

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 dicembre 2024, n. 1703

Criteri e modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota 'Centro pilota Nutraceutica', ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 37/2023. Approvazione schema di Convenzione

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;
- c) del parere di regolarità contabile, previsto dall'art. 79, co. 5, della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii., e di attestazione di copertura finanziaria, espresso dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di approvare i criteri e modalità di rendicontazione delle risorse per la realizzazione del "Centro Pilota Nutraceutica", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale", con sede presso il Dipartimento di Farmacia, via Orabona, 4, Bari, per la realizzazione del "Centro Pilota Nutraceutica";
3. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"-UNIBA;
4. di disporre che il Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"-UNIBA provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;

5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto, previa acquisizione e approvazione del "*Centro Pilota Nutraceutica*";
6. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Criteri e modalità di rendicontazione delle risorse del progetto pilota ‘Centro pilota Nutraceutica’, ai sensi dell’art. 31 della L.R. n. 37/2023. Approvazione schema di Convenzione

La Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 37, recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 30.12.2023, all’art. 31 "Centro pilota Nutraceutica", prevede che al fine di *“valorizzare e favorire l’erogazione di percorsi didattici rivolti alla promozione dei consumi alimentari legati al territorio e all’educazione e al recupero di aree agricole situate all’interno di territori urbani, la Regione promuove la realizzazione di orti urbani, anche a scopo socio-terapeutico”*.

In coerenza con l’Agenda 2030 Per lo Sviluppo Sostenibile e con gli obiettivi del PNRR, attraverso la costruzione dell’orto urbano multifunzionale è possibile coniugare salute, natura, riduzione di CO2, sviluppo locale, impiego, dialogo e innovazione, dando risposta a molteplici bisogni espressi dalle comunità. Si tratta di uno strumento con cui promuovere la biodiversità, la sostenibilità ambientale e il benessere dei cittadini, mediante attività che integrano tutela ambientale, mitigazione climatica ed educazione alimentare.

La Regione Puglia contribuisce alla costruzione di questo scenario, poiché le proprie finalità statutarie comprendono l’implementazione di sistemi di garanzia della sicurezza alimentare e della salvaguardia delle risorse idriche e naturali, definiscono il territorio come un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale, e sono orientate alla tutela e la promozione della qualità della vita dei cittadini.

La Legge Regionale n. 37/2023 stabilisce che per il raggiungimento delle finalità è realizzato il "Centro pilota Nutraceutica" a cura dell’Università degli Studi Aldo Moro - Centro interdipartimentale “Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”, e che le risorse siano assegnate al medesimo Centro Interdipartimentale.

Il Centro suddetto, con sede presso l’Istituto di Farmacia dell’Università di Bari Aldo Moro, possiede le necessarie competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di che trattasi. Il Centro interdipartimentale “Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”-UNIBA, infatti, si compone di diversi Dipartimenti le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con il suddetto progetto, tra cui il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA), il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il Dipartimento di Medicina, il Dipartimento di Farmacia.

Il “*Centro Pilota Nutraceutica*”, attraverso un approccio partecipativo, come stabilito dalla suddetta Legge Regionale, è realizzato nella città di Bari anche in collaborazione con aziende pubbliche e private disponibili alla sperimentazione.

Ai sensi della Legge Regionale n. 37/2023 si rende necessario definire i criteri e le modalità di rendicontazione del progetto, e definire altresì un atto convenzionale attraverso il quale la regione Puglia e l’Università di Bari si impegnino, per quanto di propria competenza, a perseguire le finalità di promozione dei consumi alimentari legati al territorio e

all'educazione, e al recupero di aree agricole situate all'interno di territori urbani, per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla Legge.

Tanto premesso, viste altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

si ritiene che, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, sia opportuno:

1. approvare i criteri e modalità di rendicontazione delle risorse per la realizzazione del "Centro Pilota Nutraceutica", Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale", con sede presso il Dipartimento di Farmacia, via Orabona, 4, Bari, per la realizzazione del "Centro Pilota Nutraceutica";
3. demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"-UNIBA;
4. disporre che il Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"-UNIBA provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
5. autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d'ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto, previa acquisizione e approvazione del "Centro Pilota Nutraceutica";
6. demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti;
7. pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ;
8. dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.”.

Esiti Valutazione di impatto di genere: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento è a valere sulle somme stanziare del Bilancio Autonomo per un importo di Euro 250.000,00, esercizio finanziario 2024, come di seguito indicato:

Tipo Bilancio: Autonomo

Esercizio Finanziario: 2024

Tipo di Gestione: Gestione Ordinaria

Capitolo: U1601118 “Centro Pilota Nutraceutica (art. 31 l.r. n. 37/2023 - Bilancio di Previsione 2024-2026)”

Codice CRA di Struttura Regionale: 14.04

Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione 16 Programma 1 Titolo 01 Macroaggregato 04

PdCF: U. 1.04.01.02.000 Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

Codice transazione europea: 8 Spese non correlate ai finanziamenti dell’Unione europea

Importo: € 250.000,00

Causale: Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 37, art. 31 "Centro pilota Nutraceutica"

Destinatario della spesa: Amministrazioni Locali.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All’impegno di spesa si provvederà con successivo provvedimento dirigenziale da adottare a cura del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

Tutto ciò premesso, al fine di eseguire la disposizione normativa in oggetto, ai sensi dell’art. 4, co. 4 della L.R. 7/1997, si propone alla Giunta regionale:

1. di approvare i criteri e modalità di rendicontazione delle risorse per la realizzazione del “*Centro Pilota Nutraceutica*”, Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di approvare lo schema di Convenzione, Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, da stipulare fra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interdipartimentale “Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”, con sede presso il Dipartimento di Farmacia, via Orabona, 4, Bari, per la realizzazione del “*Centro Pilota Nutraceutica*”;
3. di demandare al Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale la notifica della presente deliberazione al Centro interdipartimentale “Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”-UNIBA;
4. di disporre che il Centro interdipartimentale “Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale”-UNIBA provveda alla presentazione del progetto di che trattasi, nel rispetto dei criteri e modalità stabiliti nella presente deliberazione;
5. di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari alla sottoscrizione della Convenzione, dando atto sin d’ora che potranno essere apportate lievi e non significative modifiche che non mutino o contrastino con il presente atto, previa acquisizione e approvazione del “*Centro Pilota Nutraceutica*”;
6. di demandare al Dirigente della la Sezione Competitività delle filiere agroalimentari gli adempimenti conseguenti;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale ;
di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, c.1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL RESPONSABILE E.Q. “Innovazione in Agricoltura”:

(Raffaella Di Terlizzi)

firma

 Raffaella Di Terlizzi
28.11.2024 18:18:20
GMT+01:00

IL DIRIGENTE di Sezione “Competitività delle Filiere Agroalimentari”:

(Luigi Trotta)

firma

 Luigi Trotta
29.11.2024 09:28:20 GMT+01:00

Il Direttore ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni.

IL DIRETTORE di Dipartimento “Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale”:

(Gianluca Nardone)

firma

 GIANLUCA
NARDONE
29.11.2024
12:34:02
UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Donato Pentassuglia ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

(Donato Pentassuglia)

firma



Il sottoscritto esprime parere di regolarità contabile positivo, ai sensi dell'art. 79, co. 5 della L.R. n. 28/2001, ed attestazione di copertura finanziaria.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria

firma





Luigi Trotta
29.11.2024 09:28:20
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A

CRITERI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

LEGGE REGIONALE 29 DICEMBRE 2023 N. 37 - ART. 31 "CENTRO PILOTA NUTRACEUTICA"

1. DEFINIZIONI

Beneficiario: Università degli Studi di Bari Aldo Moro - Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale", con sede presso il Dipartimento di Farmacia – Scienze del farmaco via Orabona, 4, Bari, responsabile dell'avvio e dell'attuazione del progetto ammesso a contributo dalla Regione Puglia. Il beneficiario è il titolare del progetto ed è obbligato nei confronti della Regione ad espletare, nel rispetto della convenzione stipulata con la Regione Puglia, tutte le attività necessarie alla realizzazione del progetto dal punto di vista tecnico, amministrativo e finanziario. È inoltre il referente per l'attività di gestione amministrativa e delle procedure per la rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto.

Responsabile scientifico: è la persona indicata nel progetto approvato e ammesso a contributo dalla Regione Puglia, responsabile della realizzazione dello stesso e referente della Regione per gli aspetti scientifici.

Responsabile amministrativo: è la persona indicata nel progetto approvato e ammesso a contributo dalla Regione Puglia per gli aspetti amministrativi, contabili e finanziari.

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

IL "Centro Pilota Nutraceutica" è finalizzato a valorizzare e favorire l'erogazione di percorsi didattici rivolti alla promozione dei consumi alimentari legati al territorio e all'educazione e al recupero di aree agricole situate all'interno di territori urbani, attraverso la realizzazione di orti urbani, anche a scopo socio-terapeutico.

Il progetto si articola in attività (WP) e prevede voci di spesa ammissibili, come specificato di seguito.

3. CRITERI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE

La rendicontazione è il processo di consuntivazione delle spese effettivamente e definitivamente sostenute per la realizzazione del progetto.

Tale processo è finalizzato a dimostrare:

- lo stato di avanzamento finanziario del progetto (spesa effettivamente sostenuta);
- lo stato di avanzamento fisico del progetto;
- il rispetto dei requisiti e degli adempimenti per ottenere l'erogazione del finanziamento.

La documentazione giustificativa dovrà essere immediatamente e puntualmente collegabile all'importo rendicontato, in modo da rendere facilmente dimostrabile l'esistenza, la pertinenza e la ragionevolezza della voce di spesa.

Ai fini della rendicontazione, tutta la documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle spese sostenute deve essere conservata in originale presso il soggetto che rendicontra.



REGIONE PUGLIA

Il beneficiario è tenuto al rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché al rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale, pertanto, contestualmente alla presentazione della prima domanda di pagamento, il beneficiario dovrà presentare una dichiarazione ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000, resa dal legale rappresentante.

È fatto obbligo al beneficiario di disporre, all'avvio degli interventi ammessi a beneficio e dell'utilizzazione del conto corrente per operazioni finanziarie relative alla commessa, assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i...

3.1 AMMISSIBILITÀ DELLA SPESA

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile al finanziamento, deve possedere i seguenti requisiti:

- a) essere strettamente connessa e necessaria allo svolgimento del progetto approvato;
- b) essere riconducibile ad una categoria di spesa prevista dalle presenti linee guida e rientrare in una delle voci che compongono il piano finanziario del progetto o intervento ammesso a finanziamento;
- c) corrispondere a pagamenti effettivamente e definitivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, a partire dalla data della sottoscrizione della Convenzione o di altro atto di concessione. La Regione Puglia, per particolari casi specifici, in funzione delle annate agrarie, può prevedere in Convenzione un diverso inizio del periodo di eleggibilità della spesa. Le spese devono essere imputabili ad attività svolte entro il termine di scadenza stabilito in Convenzione e sostenute e rendicontate entro i successivi 30 giorni;
- d) essere congrua, ragionevole e soddisfare i principi di sana gestione finanziaria e di economicità;
- e) non essere finanziata da altri programmi comunitari o nazionali o, comunque, da altre risorse pubbliche;
- f) essere comprovata da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le fatture devono essere elettroniche, tranne per i casi esclusi (regime de minimis o vantaggio, forfettario etc), e riportare in maniera evidente il CUP del progetto;
- g) essere registrata nella contabilità del soggetto ammesso al contributo ed essere chiaramente identificabile e tracciabile;
- h) essere sostenuta nel rispetto dei criteri civilistici e fiscali in tema di contabilità;
- i) essere supportata da relazioni che specificino dettagliatamente l'attività svolta e la connessione tra la spesa sostenuta e le attività.

I costi devono essere ragionevoli, giustificati e conformi ai principi di sana gestione finanziaria, in particolare in termini di economicità e di efficienza.

3.2 MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

Le spese sostenute devono essere giustificate da quattro tipologie di documenti che devono essere conservati ed esibiti su richiesta della Regione Puglia:

- a. **giustificativi di impegno:** sono rappresentati dai provvedimenti che originano la prestazione o fornitura (ad esempio: contratto di lavoro, autorizzazione di missione, contratto di servizio di consulenza scientifica, ordine di fornitura, ecc.) in cui sia esplicitamente indicata la connessione e la pertinenza della spesa con il progetto finanziato. Tali provvedimenti devono essere emessi prima dell'inizio della prestazione o della fornitura. Qualora applicabile (ad esempio selezione di personale, acquisto di forniture, commesse esterne, ecc.) i giustificativi di impegno includono la verifica delle procedure di selezione del fornitore o prestatore d'opera;

**REGIONE PUGLIA**

- b. **giustificativi di spesa**: sono documenti che descrivono la prestazione o fornitura (come ad esempio: fatture, ricevute esenti IVA, ecc.) e fanno riferimento sia al giustificativo di impegno, che all'operazione finanziata e ne esibiscono il relativo costo;
- c. **giustificativi di pagamento**: sono documenti che attestano, in maniera inequivoca e correlata ai giustificativi di cui sopra, l'avvenuta liquidazione della prestazione o fornitura, quali, ad esempio: la quietanza del pagamento, il mandato di pagamento e la relativa liquidazione. Non sono ammessi pagamenti in contanti. In ogni caso i pagamenti sono ammessi solo se effettuati entro i termini temporali di eleggibilità della spesa previsti per il progetto;
- d. idonea **documentazione probatoria delle attività realizzate**.

Ai fini della corretta imputazione delle spese sostenute in sede di verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria, tutti i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono riportare il codice **CUP**.

Al fine di ricevere l'erogazione del contributo, per uno stato di avanzamento intermedio o per il saldo finale, il beneficiario è tenuto a presentare alla Regione Puglia i documenti giustificativi di spesa e di pagamento, accompagnati dai seguenti documenti:

- **relazione tecnico-scientifica e finanziaria**, sottoscritta dal Responsabile Scientifico e dal Legale Rappresentante del soggetto beneficiario. La Relazione deve mostrare l'avanzamento procedurale del progetto, descrivendo:
 - tutte le attività realizzate, con indicazione per ogni attività delle spese sostenute e degli output prodotti,
 - il grado di raggiungimento degli obiettivi,
 - gli eventuali scostamenti rispetto al progetto approvato.
- **prospetto sintetico delle spese sostenute**, articolato per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute per singole voci di spesa, sulla base dell'ultimo piano finanziario approvato;
- **elenco complessivo delle spese**, suddiviso per azioni e voci di costo;

Viene fatta salva la facoltà della Regione Puglia di richiedere al beneficiario del finanziamento ogni ulteriore documentazione necessaria al corretto accertamento delle spese.

3.3 VOCI DI SPESA AMMISSIBILI

Le seguenti voci di costo fanno riferimento a tutte le spese imputate sul progetto ammesso a contributo:

- A. PERSONALE
- B. BENI DUREVOLI
- C. BENI DI CONSUMO
- D. SERVIZI E CONSULENZE
- E. MISSIONI – RIMBORSI SPESE

A. PERSONALE

I costi relativi al personale sono ammissibili nel caso in cui non siano già imputati a finanziamenti provenienti dalla Pubblica Amministrazione, e comunque solo per il tempo impiegato nell'attività del progetto.

Sono ammissibili i costi del personale dedicato al progetto, ad esclusione del personale tecnico, amministrativo e scientifico dell'Università, con contratto subordinato.

**REGIONE PUGLIA**

Possono essere rendicontati i costi al personale non dipendente (p. e. personale contrattualizzato con contratti di ricerca, dottorati, assegni di ricerca e borse di studio, ...) a condizione che svolga la propria attività presso le strutture delle unità operative previste nel progetto e che sia destinato esclusivamente alla realizzazione del progetto.

B. BENI DUREVOLI

La voce di spesa "beni durevoli" comprende i costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature tecnico scientifiche, strumentazioni informatiche, macchinari, necessario per la realizzazione del progetto. Sono ammessi in tale voce di spesa anche i costi relativi all'acquisto e/o alla registrazione di brevetti, software e licenze, il cui sfruttamento o utilizzo fornire un apporto necessario alle attività del progetto.

C. BENI DI CONSUMO

Questa voce di spesa comprende, a titolo esemplificativo, i costi relativi a:

- materie prime;
- componenti (es. minuteria metallica ed elettrica);
- semilavorati;
- materiali da consumo specifico (es. mezzi tecnici, reagenti, oli, vetreria da laboratorio, ecc.);
- costi legati alle colture ed allevamenti (es. mangimi, lettiere, gabbie per il mantenimento degli animali da laboratorio, carburante per autotrazione, attrezzi di lavoro, ecc.).

Restano esclusi i costi relativi al materiale di cancelleria minuta.

D. SERVIZI E CONSULENZE

In questa voce rientrano i servizi resi da imprese/società/enti esterni al beneficiario, nonché le collaborazioni occasionali e le consulenze esterne. Il costo sarà determinato in base alla fattura o documentazione fiscale equivalente. Tali prestazioni effettuate da terzi devono risultare strettamente connesse all'effettivo fabbisogno del progetto.

Le spese per collaborazioni occasionali e consulenze esterne (la cui competenza professionale deve essere desumibile dal curriculum vitae) fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico rese sia da singoli professionisti (lavoratori autonomi) che da qualificate imprese/società/enti, privati o pubblici, regolate da apposito atto d'impegno/contratto, giuridicamente valido, che dovrà contenere necessariamente l'indicazione analitica dell'oggetto della prestazione, della durata e del corrispettivo previsto.

E. MISSIONI E RIMBORSI SPESE

Le finalità delle missioni devono essere strettamente coerenti con le attività e gli obiettivi del progetto. Pertanto, lo svolgimento delle missioni da parte di tutto il personale impegnato nel progetto deve essere autorizzata dal responsabile scientifico del progetto o dal legale rappresentante e formalizzata in una lettera di incarico, in cui viene identificata la persona che va in missione, il periodo di missione, i motivi tecnico-scientifici e la coerenza con il progetto.

I costi ammissibili sono quelli relativi ai **trasporti**, al **vitto**, all'**alloggio** del personale del soggetto beneficiario impegnato nel progetto.

Tra i rimborsi spese sono ammissibili i costi derivanti dalla partecipazione ad eventi ed attività di divulgazione e comunicazione, quali le spese di iscrizione a corsi e convegni per la presentazione delle attività e del progetto, senza ulteriori costi di prevendita o di intermediazione.



REGIONE PUGLIA

In casi eccezionali, in mancanza di alternative valide, è ammesso anche l'uso del mezzo proprio. In questo caso sono ammessi i costi per i pedaggi autostradali e le spese di parcheggio solo se supportate da documenti giustificativi in originale. Inoltre è ammessa un'indennità chilometrica pari a 1/5 del prezzo della benzina verde, con riferimento alla tariffa in vigore il primo giorno del mese di riferimento come da tabelle ACI. Ai fini del calcolo della distanza percorsa, i chilometri vengono considerati dalla sede del beneficiario alla sede di missione conteggiati da tabelle ACI del mese di riferimento della missione o simili prendendo il percorso di minor lunghezza proposto.

4. VERIFICA DEL RENDICONTO

La verifica tecnico-amministrativa del rendiconto finanziario, effettuata dal personale della Regione Puglia appositamente incaricato, prevede la redazione di un verbale di collaudo amministrativo. In particolare, l'attività istruttoria ha lo scopo di verificare la rispondenza e l'attinenza delle spese esposte con le attività e gli obiettivi del progetto, per consentire l'identificazione e la quantificazione delle spese ammissibili e, pertanto, la definizione dell'importo del contributo da versare al beneficiario.

Nel caso in cui il beneficiario documenti spese sostenute in misura minore rispetto al costo totale previsto per il progetto, pur raggiungendo tutti gli obiettivi previsti, il contributo regionale verrà conseguentemente rideterminato sulla base del costo complessivo effettivamente sostenuto.

Nel caso in cui il costo totale risultasse maggiore di quello previsto, il contributo non subirà variazione alcuna e il beneficiario non avrà alcun titolo o diritto a richiederne la maggiorazione.

5. ATTIVITÀ DIVULGATIVE

Tutte le attività di divulgazione (avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private connesse al progetto pilota) devono essere preventivamente comunicate alla Regione Puglia, al fine di consentirne la partecipazione attiva. Il materiale divulgativo deve essere inviato tempestivamente alla Regione e deve indicare in maniera evidente i seguenti elementi:

- ente erogatore del finanziamento;
- origine del finanziamento (avviso pubblico, articolo legge, convenzione, ecc.), con indicazione del provvedimento specifico.

6. RIMODULAZIONI E VARIANTI

Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione dello stesso, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "materiale durevole".

La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo del contributo.

È altresì possibile richiedere una variante, con rimodulazione dei costi e del cronoprogramma, entro 30 giorni dalla scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la variante è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

7. CONTROLLI

**REGIONE PUGLIA**

Ove ritenuto necessario dagli Uffici incaricati dell'attività istruttoria, l'erogazione a saldo sarà preceduta da apposito sopralluogo di verifica tecnico-amministrativa effettuato da personale regionale appositamente incaricato, teso a verificare la corretta realizzazione dell'investimento e delle attività progettuali. A seguito dell'accertamento da parte della Regione Puglia dell'ammissibilità e della congruità delle singole spese e sulla base dei risultati della verifica, si procede all'erogazione a saldo del contributo ovvero all'eventuale recupero totale o parziale del contributo già erogato, maggiorato dei relativi interessi legali, calcolati al tasso di riferimento vigente alla data di emissione del provvedimento.



REGIONE PUGLIA

ALLEGATO B**SCHEMA DI CONVENZIONE**

TRA

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

E

_____ P.IVA _____, C.F. _____ nella persona del rappresentante legale/responsabile scientifico _____, domiciliato per la carica presso la sede _____, sita in _____, in via _____, con sede operativa presso _____.

OGGETTO: realizzazione del Centro pilota Nutraceutica, ai sensi dell'art. 31 della L.R. n. 37/2023. Approvazione schema di Convenzione

Denominazione Progetto Pilota: _____

CUP _____

PREMESSO CHE:

- la Legge Regionale 29 dicembre 2023 n. 37, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)", pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 114 del 30.12.2023, all'art. 31 "Centro pilota Nutraceutica", prevede che al fine di "valorizzare e favorire l'erogazione di percorsi didattici rivolti alla promozione dei consumi alimentari legati al territorio e all'educazione e al recupero di aree agricole situate all'interno di territori urbani, la Regione promuove la realizzazione di orti urbani, anche a scopo socio-terapeutico";
- la suddetta Legge Regionale stabilisce che le risorse per la realizzazione del progetto pilota "Centro Pilota Nutraceutica" sono assegnate all'Università degli Studi Aldo Moro - Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale", da realizzare nella città di Bari anche in collaborazione con aziende pubbliche e private disponibili alla sperimentazione
- la Regione Puglia tra le proprie finalità statutarie comprende l'implementazione di sistemi di garanzia della sicurezza alimentare e della salvaguardia delle risorse idriche e naturali, intende il territorio come un bene da proteggere e da valorizzare in ciascuna delle sue componenti ambientale, paesaggistica, architettonica, storico culturale e rurale, e la tutela e la promozione della qualità della vita dei cittadini;
- il Centro suddetto, con sede presso l'Istituto di Farmacia dell'Università di Bari Aldo Moro, possiede le necessarie competenze tecnico-scientifiche per lo svolgimento delle attività di che trattasi. Il Centro interdipartimentale "Cibo in salute: Nutraceutica, nutrigenomica, microbiota intestinale, agricoltura e benessere sociale"-UNIBA, infatti, si compone di diversi Dipartimenti le cui finalità sono coerenti con gli obiettivi che la Regione intende perseguire con il suddetto progetto, tra cui il Dipartimento di Scienze del suolo, della pianta e degli alimenti (DISSPA), il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente, il Dipartimento di Medicina;

**REGIONE PUGLIA**

- con DGR n. ____ del ____ è stato approvato il presente schema di convenzione

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e sono confermate dalle parti.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Puglia, di seguito “Regione” affida a _____, la realizzazione del Centro Pilota Nutraceutica dal titolo “ _____”, assegnando le risorse finanziarie di cui al successivo art. 6.

Le attività previste dal progetto, le modalità e la tempistica di realizzazione, il piano dei costi e le altre informazioni economico-finanziarie sono contenute nella proposta progettuale acquisita al prot. n. _____ del _____ della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari.

ART. 3 – Condizioni di attuazione

Il contraente accetta di adempiere a quanto stabilito nella presente convenzione e si obbliga, nei confronti della Regione Puglia, sotto la propria responsabilità, a dare piena attuazione alle azioni previste nel progetto pilota.

Ogni azione prevista nella presente convenzione si esplicherà nel rispetto dei criteri di economicità, di efficacia, di pubblicità e di trasparenza, nonché dei principi basilari dell’ordinamento giuridico comunitario, in osservanza della legge 241/1990, e ss.mm.ii.

Attraverso le specifiche modalità di trasferimento delle conoscenze generate dal progetto, come definite nella proposta, i risultati dello stesso saranno resi fruibili, a cura del contraente, a tutti i soggetti interessati nella filiera, nei territori e negli ambiti interessati dalle attività e non dovranno provocare distorsioni alla concorrenza, ai sensi della normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 4 – Responsabilità

Il rappresentante legale del contraente assume tutte le decisioni necessarie ad assicurare che il progetto sia realizzato secondo quanto previsto dal presente atto convenzionale. Ha, altresì, la responsabilità diretta della produzione della documentazione riguardante la relazione intermedia e la relazione finale di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico, e delle relative rendicontazioni economico-finanziarie corredate dai documenti giustificativi di spesa e pagamento, a firma propria e del responsabile amministrativo.

Il rappresentante legale, inoltre, si impegna al rispetto degli impegni in merito alla Regolarità Contributiva (DURC) nonché del rispetto della normativa civile, penale e in materia del lavoro ed ambientale.

Il responsabile tecnico scientifico e il responsabile amministrativo, individuati nella scheda del progetto, non potranno essere sostituiti nel corso della realizzazione del progetto, se non in casi eccezionali e per motivate e documentate esigenze, previa formale autorizzazione da parte della Regione Puglia.

La Regione effettua il monitoraggio dell’esecuzione delle attività, sia dal punto di vista tecnico sia finanziario, anche attraverso la relazione intermedia e la relazione finale.

La Regione si riserva il diritto di verificare, anche attraverso incontri e/o sopralluoghi, l’andamento e gli stati di realizzazione del progetto, nel corso dello svolgimento dello stesso.

La Regione e il contraente sono tenuti al rispetto degli obblighi di riservatezza.

Articolo 5 – Durata

**REGIONE PUGLIA**

Entro 30 giorni dalla stipula della Convenzione, il beneficiario è tenuto a comunicare la data di avvio delle attività progettuali, che devono essere avviate non oltre 6 mesi dalla suddetta stipula. Dalla data di avvio delle attività decorrono i termini per la realizzazione del progetto.

Il presente atto convenzionale ha durata di mesi 12 con decorrenza dalla data di avvio delle attività progettuali. La durata potrà essere prorogata sulla base di quanto disposto al successivo art.13.

Articolo 6 - Oneri

Per la realizzazione di quanto indicato nell'art. 2, le risorse assegnate dalla Regione Puglia, a titolo di contributo, sono pari ad euro _____,00 (_____/00) sul costo complessivo pari ad euro _____,000.

Il Contributo è erogato a valere sulle risorse del cap. U1601118 del bilancio regionale.

Articolo 7 - Modalità di erogazione

La Regione Puglia erogherà al contraente il contributo di cui all'art. 6, con le modalità di seguito riportate.

La Regione Puglia, successivamente alla stipula della convenzione, a seguito di richiesta specifica del beneficiario del contributo corredata da comunicazione di avvenuto avvio delle attività, dispone l'erogazione di una anticipazione pari al 30% del contributo approvato.

Un acconto, pari al 30% dell'importo complessivo del finanziamento concesso, viene erogato dalla Regione Puglia previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, di una spesa pari ad almeno l'80% della somma erogata a titolo di anticipazione, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico.

Nel caso in cui il contraente non richieda l'anticipazione, l'acconto viene erogato su richiesta specifica del beneficiario, al raggiungimento di un livello di avanzamento della spesa pari ad almeno il 50% del costo complessivo del progetto pilota, previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione tecnico-scientifica delle attività svolte, a firma del responsabile scientifico.

La relazione tecnico-scientifica delle attività svolte dovrà comunque essere presentata al raggiungimento di un grado di avanzamento fisico e finanziario del progetto pilota pari ad almeno il 50% del costo complessivo, anche in caso di mancata richiesta dell'erogazione dell'acconto.

La restante quota a saldo del contributo viene erogata:

- previa verifica istruttoria della rendicontazione economico-finanziaria a saldo presentata dal contraente, a firma del rappresentante legale e del responsabile amministrativo, corredata dei relativi documenti giustificativi di spesa e pagamento, e della dettagliata relazione finale tecnico-scientifica di esecuzione delle attività realizzate e dei risultati ottenuti, a firma del responsabile scientifico. La relazione tecnico-scientifica finale di esecuzione dovrà essere resa disponibile anche nella forma di elaborato semplificato, divulgabile attraverso diverse forme;
- previo esito positivo del collaudo finale, da effettuarsi anche tramite eventuale verifica in loco da parte della Regione, delle realizzazioni previste dal progetto. Nella fase di verifica la Regione Puglia può essere coadiuvata da un soggetto esterno alla propria organizzazione.

L'erogazione delle somme avverrà tramite bonifico bancario su c/c intestato al contraente.

All'atto dell'erogazione dell'anticipazione e delle successive quote del contributo, il contraente deve essere in regola con gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi previsti dalla normativa vigente e rispettare la normativa stabilita dal Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", attuativo della Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006.

La liquidazione delle somme è subordinata alla piena osservanza degli obblighi posti a carico dell'Amministrazione dalla normativa vigente in materia di vincoli alla spesa regionale.

**REGIONE PUGLIA****Articolo 8 – Monitoraggio del Progetto**

La Regione Puglia effettua il controllo dello stato di avanzamento del progetto pilota attraverso la relazione intermedia.

Le relazioni tecnico-scientifiche devono essere prodotte dal contraente anche in caso di assenza di erogazione a titolo di acconto, e dovranno descrivere lo sviluppo del progetto, specificando, tra l'altro, il grado di raggiungimento:

- delle problematiche concrete affrontate e/o risposte ai fabbisogni;
- degli obiettivi operativi individuati nel progetto;
- dei principali risultati raggiunti e loro applicabilità;
- dello stato di avanzamento delle attività di diffusione dei risultati.

La relazione finale dettagliata sull'attività svolta deve comprendere anche i risultati tecnici e/o economici ottenuti nei 12 mesi di realizzazione delle attività progettuali. Gli elaborati dovranno essere consegnati sia come relazione scientifica che come elaborato finale divulgabile attraverso pubblicazioni.

Articolo 9 – Comunicazione, divulgazione e pubblicazione dei risultati

In tutte le iniziative di comunicazione, divulgazione e pubblicazione riferibili al progetto, dovrà essere riportata la seguente dicitura: <Progetto realizzato con il finanziamento della Regione Puglia - Legge Regionale n. 37/2023 art. 31 "CENTRO PILOTA NUTRACEUTICA">.

Tutti i materiali divulgativi prodotti dovranno essere tempestivamente inviati alla Regione Puglia, all'indirizzo di posta elettronica certificata sezione.filiereagroalimentari@pec.rupar.puglia.it.

Il contraente informa preventivamente la Regione in merito ad avvenimenti, manifestazioni o altre iniziative pubbliche o private comunque connesse al progetto finanziato, al fine di consentirne la partecipazione attiva.

Articolo 10 – Ammissibilità e rendicontazione delle spese

Per tutte le indicazioni relative alle voci di spesa, le condizioni di ammissibilità e le modalità di rendicontazione delle spese, si farà riferimento all'Allegato A della Deliberazione di Giunta Regionale n. _____ del _____, "Criteri e Metodi di rendicontazione delle risorse".

Le spese sono considerate eleggibili a partire dalla data di sottoscrizione della presente convenzione, salvo quanto diversamente previsto per esigenze progettuali e, comunque, non anteriormente alla data di presentazione del progetto, e fino al termine indicato nella convenzione medesima.

Le spese devono essere sostenute entro il termine di scadenza della presente convenzione e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale dovrà essere trasmessa alla Regione entro 60 giorni dal suddetto termine.

Articolo 11 - Diritti di proprietà intellettuale

La Regione e il contraente hanno pieno diritto d'uso dei risultati e degli elaborati realizzati in attuazione del progetto, previa formale e preventiva comunicazione all'altro contraente.

I risultati del progetto sono di interesse pubblico e a disposizione di tutte le imprese della Regione Puglia secondo criteri non discriminatori, conformemente alla disciplina comunitaria.

Qualora dal progetto si ottengano risultati inventivi, o novità, tali da consentire la richiesta di un brevetto o altra forma di protezione della proprietà intellettuale, il soggetto proponente ha l'obbligo di accordarsi con la Regione Puglia in merito agli aspetti relativi alla titolarità o co-titolarità del brevetto o di eventuali altri diritti. Gli eventuali proventi corrisposti alla Regione Puglia

**REGIONE PUGLIA**

saranno utilizzati per finanziare attività di ricerca, informazione e divulgazione sugli aspetti connessi al progetto.

Riguardo la domanda di privativa per varietà vegetali si richiama la normativa comunitaria e nazionale attualmente vigente.

Articolo 12 - Risorse umane

Le azioni oggetto della presente convenzione saranno affidate al personale che sarà scelto e impegnato ad esclusiva cura del contraente secondo le proprie norme e procedure, senza che per detto personale derivi alcun rapporto con la Regione.

Il contraente tiene indenne la Regione da qualsiasi danno e responsabilità che a qualunque titolo possa derivare a persone e cose dall'attività prevista nell'esecuzione della presente convenzione.

Il contraente si impegna ad osservare le norme e le prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori previsti dalla vigente normativa.

Articolo 13 – Proroghe e varianti

Il contraente ha l'obbligo di realizzare gli interventi e le attività previste dal progetto entro il termine previsto dal cronoprogramma ad esso allegato, stabilito in 12 mesi dall'avvio delle attività. Per il periodo di realizzazione del progetto i suoi obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi dovranno rimanere invariati.

Può essere richiesta proroga alle attività di progetto non superiore a 120 giorni, entro la scadenza delle attività progettuali, qualora il progetto si trovi in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%, alla sussistenza delle seguenti condizioni:

- in presenza di comprovati motivi tecnico-scientifici;
- assicurando che non vengano alterati gli obiettivi previsti;
- escludendo qualsiasi richiesta di maggiori spese, sia dirette che indirette.

È altresì possibile richiedere proroga, di durata anche superiore a 120 giorni, sempre entro la scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la proroga è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

Entro il termine di scadenza del progetto, e comunque non oltre i 30 giorni precedenti il termine stabilito per la conclusione dello stesso, può essere richiesta massimo una rimodulazione tra le voci di costo del progetto, mediante compensazioni fra le diverse voci di spesa non superiori al 20% del costo complessivo del progetto, con esclusione di variazioni in aumento per le voci di spesa "materiale durevole".

La richiesta di rimodulazione, che deve essere autorizzata dal competente ufficio regionale, deve dimostrare che non siano alterati gli obiettivi, i contenuti ed i risultati attesi, fermo restando l'importo complessivo del contributo.

È altresì possibile richiedere una variante, con rimodulazione dei costi e del cronoprogramma, entro 30 giorni dalla scadenza delle attività progettuali, in presenza di gravi motivi non prevedibili, oppure non imputabili o riconducibili a responsabilità dei soggetti componenti l'ATS, opportunamente documentati ed esclusivamente qualora si rendano indispensabili per il raggiungimento degli obiettivi del progetto. In tale circostanza, la variante è concessa, previa istruttoria, con provvedimento espresso.

Articolo 14 - Riduzione del contributo

**REGIONE PUGLIA**

I proventi e i profitti, nonché sopravvenienze di altre forme di finanziamento, che potranno essere generati nel corso della realizzazione del progetto, devono essere oggetto di notifica obbligatoria e tempestiva da parte del Contraente alla Regione e saranno conteggiate in diminuzione dell'importo corrispondente al contributo concesso.

Articolo 15 – Decadenza e revoca del contributo

La Regione Puglia non darà corso, in tutto o in parte, all'erogazione del contributo o procederà alla dichiarazione di decadenza dal beneficio per inadempienza e alla revoca del finanziamento nei seguenti casi:

- non siano state realizzate, in tutto o in parte, le attività previste dal progetto;
- non siano stati raggiunti i risultati previsti dal progetto;
- siano accertate, in sede di controllo, gravi inadempienze rispetto agli impegni assunti e contraveniente rispetto a quanto specificato nella presente convenzione.

In caso di decadenza e di revoca del contributo, il contraente dovrà restituire le somme già erogate, gravate degli interessi legali maturati. La revoca ha effetto nei confronti di tutti i partecipanti.

Articolo 16 - Controlli

Il contraente, a partire dalla fase di avvio della realizzazione progetto, si impegna a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie in corso d'opera, nonché a richiedere e acquisire le certificazioni e la documentazione che si renda necessaria ai fini del controllo del rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti con la sottoscrizione della convenzione, con particolare riguardo:

- al mantenimento dei requisiti richiesti ai fini dell'attuazione del progetto e della concessione del contributo;
- agli adempimenti connessi al monitoraggio costante degli stati di avanzamento delle attività del progetto e della corrispondenza delle spese effettuate con il piano finanziario proposto;
- alla verifica della congruità e della conformità delle spese con i valori e la destinazione accertati nel progetto;
- alla verifica di coerenza della rendicontazione finanziaria e di tutta la documentazione inerente l'attività svolta rispetto a quanto previsto nel progetto.

Durante le verifiche in corso d'opera sarà accertato il raggiungimento degli eventuali obiettivi intermedi e dei risultati in funzione degli obiettivi iniziali, anche utilizzando gli indicatori di risultato definiti nel progetto.

Articolo 17 - Diritto applicabile

Per tutto quanto non espressamente stabilito nel presente contratto, restano ferme le disposizioni previste dal Codice Civile.

ART. 18 – Adempimenti art. 3 L. 136/2010 e s.m.i.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i..

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione Puglia ed alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Art. 19 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, le parti dichiarano di essere state informate circa le modalità e le finalità dell'utilizzo dei dati personali nell'ambito di trattamenti automatizzati o cartacei di dati ai fini dell'esecuzione del presente atto. Le Parti dichiarano, altresì,

**REGIONE PUGLIA**

che i dati forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da ogni o qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione negli archivi elettronici o cartacei dei detti dati.

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per il contraente è prof./dott._____.

Il titolare del trattamento dei dati è la REGIONE PUGLIA.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati sono: Dott.ssa Rossella Caccavo indirizzo e-mail rpd@regione.puglia.it o chi dovesse successivamente subentrarle nella funzione.

Responsabile del trattamento è il Dirigente della Sezione COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI.

Il presente Accordo garantisce l'ossequio del Regolamento UE 679/2016 e D.lgs. n. 196/2003 così come modificato dal Decreto legislativo 101/2018.

Articolo 20 - Notifiche e comunicazioni

Tutte le comunicazioni, e in particolare le notifiche e comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali e a qualsiasi altro atto o elemento cui è necessario dare data certa, vanno effettuate a mezzo di Posta Elettronica Certificata.

Articolo 21 - Foro competente

Tutte le controversie che dovessero sorgere dall'applicazione del presente contratto e che non siano definibili in via amministrativa saranno demandate al giudice competente. Il foro competente è quello di Bari.

Articolo 22- Disposizioni finali

Le spese relative alla presente convenzione sono a carico del contraente, senza diritto di rivalsa.

Il presente atto sarà registrato in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 131/86 e s.m.i..

Qualsiasi modifica o integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da rappresentanti delle parti appositamente autorizzati.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Puglia

Il Dirigente della Sezione
COMPETITIVITÀ FILIERE AGROALIMENTARI
Dott. Luigi Trotta

per il contraente

Il Rappresentante Legale



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ALI	DEL	2024	28	02.12.2024

CRITERI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DEL PROGETTO PILOTA 'CENTRO PILOTA NUTRACEUTICA', AI SENSI DELL'ART. 31 DELLA L.R. N. 37/2023. APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 02/12/2024 14:41
Seriale Certificato: Z300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2026
InfoCertare Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento

E.Q.-CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

